



LA GIOIA DEGLI ASFODELI

Emozioni, benessere e spazi abitativi

Prof. Dario Galati

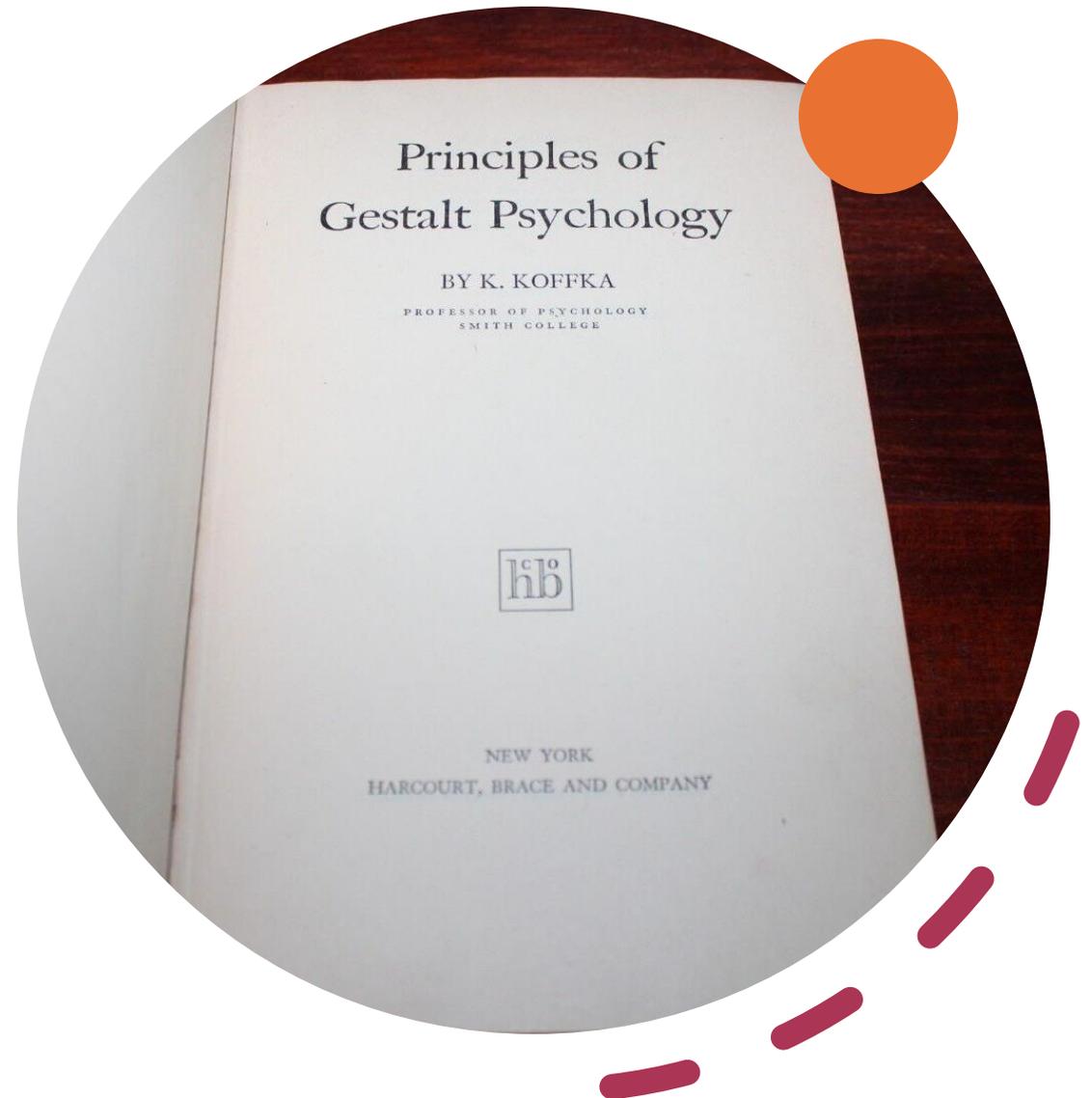
Già Professore Ordinario di Psicologia generale

Università di Torino

Ma cosa c'entrano gli asfodeli?

Si riferiscono ad un brano dei ***Principles of Gestalt Psychology*** scritto da **Kurt Koffka**, uno tra i fondatori della psicologia della Gestalt nel 1935.

In questo brano egli spiegava come la vista di alcuni asfodeli in fiore gli avesse suscitato una immediata sensazione gradevole di gioia che pareva provenire dai fiori stessi.



La teoria delle emozioni di K. Scherer

L'intuizione di Koffka è stata ripresa e sviluppata da uno dei più importanti psicologi contemporanei delle emozioni: **Klaus Scherer** (1984).

Egli ritiene che le emozioni siano il fondamento della conoscenza umana poiché rappresentano il primo processo di valutazione che l'individuo compie dell'ambiente in funzione del suo benessere adattivo.

Le emozioni comprendono controlli cognitivi sensoriali, reazioni somatopsichiche e comportamentali.









Emozioni ed arte

Quello che gli psicologi hanno scoperto dagli inizi del secolo scorso a oggi, gli artisti (pittori, scultori, architetti, musicisti) lo avevano già intuito da molti secoli.

Nelle loro opere sono riprodotti stimoli, oggetti, eventi attinti dall'osservazione della natura, capaci di produrre emozioni e suscitare sensazioni di benessere, e a volte anche di inquietudine o malessere.



A. Mucha: Printemps (1896)



A. Mucha: Etè (1897)



Mascherone di una cattedrale gotica



Interno Liberty, Mosca



P. Fenoglio: Casa Fenoglio-Lafleur (1902)



Praga, Cattedrale di San Vito (1344)

Altezza: 124 metri, pari a circa 80 volte
l'altezza media di una persona





G. Calderini: Palazzo di Giustizia di Roma (1889-1911)

Psicologia ambientale, psicologia positiva e benessere

Negli ultimi decenni, la Psicologia positiva e la Psicologia ambientale hanno studiato il rapporto tra benessere soggettivo ed emozioni positive e la loro relazione con gli ambienti costruiti.

(Seligman e Csíkszentmihályi, 2000; Diener et Al., 2000; Baroni, 1989; Bonnes, Secchiaroli, 2007; Bonaiuto et Al., 2015; Inghilleri, 2021)

Sono stati studiati in particolare gli ambienti più vasti, quali quello **urbano**, e quelli più ristretti, quali gli **spazi abitativi**.



Mihály Csíkszentmihályi

Il benessere abitativo e le sue componenti

Molte ricerche hanno cercato di individuare le caratteristiche percepibili dell'ambiente abitativo più fortemente correlate con le emozioni positive e il benessere soggettivo, analizzando anche la loro eventuale invarianza a livello transculturale.



L'invarianza delle componenti del benessere abitativo

Una ricerca sull'invarianza transculturale delle categorie più correlate alle emozioni positive e al benessere abitativo: un confronto tra Italia e Cuba (Caffaro, Galati et Al. 2016; Caffaro Galati et Al., 2018).



L'invarianza delle componenti del benessere abitativo

Le categorie più rilevanti, in entrambi i contesti:

- disponibilità di spazi a misura d'uomo
- luminosità degli ambienti
- aerazione
- presenza di elementi naturali



La nostra sede e il benessere abitativo

Le principali caratteristiche di questa nostra nuova sede, in poche parole:

- Spazialità a misura d'uomo
- Trasparenza
- Luminosità
- Buona aerazione
- Presenza di elementi naturali
- Aggregazione (emozioni sociali positive)



Bibliografia di riferimento

(in ordine di citazione)

- Koffka K. (1935), trad it. *Principi di psicologia della forma*, Boringhieri Torino, 1970
- Gibson J. J. (1966), *The sense considered as a perceptual system*, Houghton Mifflin, Boston
- Scherer K., (1984), On the Nature and Functions of Emotion: A component process approach, in K. Scherer and P. Ekman (Eds.), *Approaches to Emotion*, Erlbaum Hillsdale NJ pp. 293-317
- Seligman M., Csíkszentmihályi M. (2000). Positive Psychology, an Introduction, *American Psychologist*, Vol 55, pp. 5-14
- Diener E., Lucas, R. E., & Oishi, S. (2009). Subjective well-being. The science of happiness and life satisfaction. In C. R. Snyder & S. J. Lopez (Eds.), *Handbook of positive psychology* (pp. 63–73). New York: Oxford University Press

Bibliografia di riferimento

(in ordine di citazione)

- Baroni M. (1989), *Psicologia ambientale*, Il Mulino, Bologna
- Bonnes M., Secchiaroli G., (2007). *Psicologia ambientale*, Carrocci, Roma.
- Bonaiuto, M., Fornara, F., Ariccio, S., Cancellieri, U. G., Rahimi, L. (2015). Perceived residential environment quality indicators (PREQIs) relevance for UN-HABITAT City prosperity index (CPI). *Habitat International*, 45 (part 1), 53-63.
- Inghilleri P, (2021). *I luoghi che curano*, Cortina, Milano
- Caffaro, F., Galati, D., & Roccato, M. (2016). Development and validation of the perception of housing quality scale (PHQS). *TPM - Testing, Psychometrics, Methodology, Applied Psychology*, 23, 37-51.
- Caffaro F., Galati D, Loureda M., Roccato M. (2018). Housing-Related Subjective Well-Being in Turin (Italy) and Havana (Cuba): Dimensions and Predictions. *Applied Research Quality Life*, 14, 273-285



LA GIOIA DEGLI ASFODELI

Emozioni, benessere e spazi abitativi